



Corso Umberto I, 14 - 65016 Montesilvano (PE) - Tel.  
085.4483185 Fax 085.4459623

E-mail: [mail@idealogic.net](mailto:mail@idealogic.net) URL: <http://www.idealogic.net>

14/02/2007

Carlo Antonucci • Fabrizio Antonucci • Valerio Di Vincenzo

# LA SICUREZZA NEL CANTIERE guida per immagini



## Estratto dalla Presentazione del Volume

Se lo stimolo ad individuare l'impatto desiderato nei confronti degli imprenditori e comunque dei soggetti agenti è stato la volontà di usare **strumenti assolutamente innovativi**, gli strumenti sono emersi da un approfondimento delle basi sulle quali poggiano la **scienza dell'informazione e quella della comunicazione**, all'attualità.

Ne è derivata una "Guida per Immagini" o, per spiegarci meglio, una serie di "**Immagini Guida**" che vengono riportate in coda alla trattazione testuale e che rappresentano l'aspetto più innovativo del presente volume. In modo inedito, infatti, la trattazione testuale è stata articolata, anche come richiamo all'approfondimento dei temi introdotti dalle immagini. Il legame con il testo viene individuato, nelle immagini stesse, con semplici rimandi che sfruttano l'indice analitico degli argomenti trattati.

Il progetto editoriale sviluppato per raggiungere gli obiettivi – sicuramente migliorabili – della presente trattazione è stato elaborato al fine di fornire al lettore :

- Le indicazioni necessarie ad orientarsi in uno scenario complesso e articolato;
- Le informazioni sufficienti a metterlo nelle condizioni di prendere delle decisioni sul **"che fare" ove l'obiettivo posto è quello di progettare e realizzare un ambiente di lavoro sicuro.**

La guida delinea il quadro di riferimento di un' attività edilizia sotto diversi punti di vista.

- Uno è quello globale che trasferisce il significato operativo delle norme vigenti in materia.
- Un secondo è quello della specificità degli elementi distinti – persone, azioni, documenti, progetti e piani, procedure, organizzazione, attrezzature, segnaletica e DPI - che sono necessari, in concreto, alla conduzione dell'attività edilizi.
- Un terzo è quello delle relazioni che gli "oggetti" citati - in funzione delle proprietà che li caratterizzano - intessono tra loro.

Una volta delineato l'oggetto nei suoi componenti elementari è possibile associare, per esempio, la singola specificità al dettato di una o più norme, così come ad un particolare compito da eseguire, ad un rischio che coinvolge gruppi omogenei di lavoratori, ecc.

Gli Autori sono partiti dal presupposto secondo il quale la necessità per l'impresa – e qui per "impresa" si intende quanto di più generale si possa configurare – è quella di trovare rapidamente risposte esaurienti, prive di "se" e di "ma" – ove possibile – a domande di carattere pratico che nascono dall'assunzione di un incarico lavorativo.

In questo caso il problema non è tanto quello di sapere che una norma formata da centinaia di articoli esista o che, addirittura, se ne dovrebbe conoscere perfettamente tutto il contenuto, ma quello di **saper fare il proprio mestiere all'interno del tracciato che tali articoli definiscono**, relativamente alla specifica attività in atto.

Questo obiettivo primario è stato affrontato dagli Autori della presente guida cercando di :

1. **Limitare il più possibile la trascrizione letterale di intere porzioni del dettato normativo**, cercando di utilizzare un linguaggio comprensibile anche a coloro che hanno sempre operato sul campo;
2. Assegnare il più possibile alla singola attività, ruolo, attrezzatura, mansione, adempimento formale , organizzazione del luogo di lavoro e dei lavoratori **spiegazioni semplici di come "fare", di come seguire "in pratica" le norme**. Solo a margine di ciò questi indirizzi operativi sono stati – ove indispensabile – associati al rigo o alle poche righe del testo di legge che a questi fanno riferimento puntualmente;
3. Anticipare e posizionare nel testo i contenuti della guida mediante un **sommario dettagliato**;

4. Rendere elementare la ricerca, all'interno della guida, di tutti i termini che fanno riferimento ad un'azione, ad un soggetto, alla esposizione ad un rischio, ad un tipo di pericolo, ad un comportamento, ad un vincolo, ad una norma di buon comportamento, ad una definizione, ecc. Tutto ciò si è concretizzato nella realizzazione di un **indice analitico** costruito sui problemi. I problemi sono quelli di chi riconosce il proprio ruolo e analizza le proprietà del mondo che lo circonda non in astratto, ma calandosi nella realtà del cantiere e che vuole esser certo delle azioni da intraprendere, secondo un criterio di completezza e una scala di priorità.
5. Raccogliere gli **indirizzi dei siti "internet"** che trattano argomenti legati ai temi della guida, ma che, soprattutto, forniscono i testi delle principali norme vigenti;
6. Elaborare **schede riassuntive**, incluse nel testo, **che possano essere estrapolate** dallo stesso. Queste potrebbero essere conservate come promemoria nei singoli posti di lavoro, nonché utilizzate al fine di non dimenticare elementi essenziali in corso di esecuzione di adempimenti, tra i quali, fondamentale, quello della informazione e della formazione di tutti i soggetti coinvolti;
7. Elaborare una serie di **immagini esemplificative** di attività e/o situazioni lavorative associate alla segnaletica che, ove predisposta nella forma indicata, è in grado di comunicare ai soggetti coinvolti, con un linguaggio sintetico e di immediata comprensione, la specificità dei comportamenti da assumere al fine di eseguire le attività in sicurezza. Queste immagini sono state compilate mirando a renderle **messaggi singolarmente autonomi per situazione descritta**, favorendo, in questo modo la loro diffusione isolatamente dalla guida nel suo complesso. La lettura del significato operativo delle norme viene presentata nel testo in modo tale da consentire una "seconda battuta" rispetto alla evidenza di casi esemplificativi di applicazione delle stesse, sul campo. **Il significato operativo delle norme**, in altri termini costituisce il supporto per approfondimenti che ciascun soggetto agente, riconoscendo le proprie attività nelle esemplificazioni fotografiche, può trovare ed è invitato a cercare nella porzione testuale della guida. Le norme, le regole di buona prassi che fissano operativamente i comportamenti dei soggetti agenti si distinguono in avvertimenti, obblighi, divieti, segnali gestuali ed altro che devono essere conosciuti, risultare evidenti e comprensibili, nella sede della loro allocazione, innanzitutto ai soggetti ai quali sono espressamente indirizzati. La tecnica di comunicazione adottata dagli autori, utilizzata in modo volutamente "ripetitivo" è una miscela composta di segnaletica simbolica e testi esplicativi. Si distinguono e sono stati evidenziati con tecniche espressive diverse il punto di vista degli operatori (immagini in bianco e nero in cui è inserita la segnaletica rivolta a chi esegue una data attività) e il punto di vista di chi entra in contatto con la zona operativa (immagini a colori, anche composte, per scoprire dettagli individuabili da prospettive e/o fasi esecutive diverse). La zona operativa, nel significato utilizzato dagli autori, individua lo spazio all'interno del quale i pericoli cui sono esposti gli operatori possono creare rischi per soggetti "altri", ovvero soggetti che eseguono in contemporanea attività che interferiscono con quella attuata dall'operatore descritto.  
**L'identificazione e l'allocazione puntuale e coerente della segnaletica** necessaria a focalizzare l'attenzione dei soggetti coinvolti sui pericoli ai quali sono esposti, sugli obblighi, i divieti, sulle procedure e le indicazioni da seguire nei singoli casi, condizionano o mirano a condizionare i comportamenti dei presenti sulla scena trattata.  
Seguendo questo schema la definizione del POS da parte dei responsabili dell'impresa (degli incaricati dall'impresa) può avvalersi, ad integrazione concettuale dell' art.6. Del dpr 3 luglio 2003, n.222 (contenuti minimi del piano operativo di sicurezza) del seguente promemoria.



Dopo aver effettuato un'attenta analisi dei rischi derivanti dalle modalità esecutive delle attività edilizie che dipendono dal piano dei lavori , **i responsabili sono indirizzati a porsi il problema** di:

- a) **Individuare in modo esemplare le zone operative** che delimitano gli scenari in cui si muovono i soggetti agenti (locuzione con la quale si individuano lavoratori dipendenti dell'impresa appaltatrice, lavoratori autonomi e/o dipendenti di imprese subappaltatrici, visitatori, soggetti che circolano e/o vivono nelle aree circostanti l'area di cantiere);
- b) **Approntare le misure collettive di protezione;**
- c) Individuare le condizioni che comportano la **necessità di utilizzo di specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** , derivanti dalla valutazione dei rischi residui, non eliminabili sul posto di lavoro, nonostante l'efficacia di tutti gli altri interventi di abbattimento dei pericoli cui sono esposti i soggetti agenti;
- d) Definire un **piano di posizionamento della segnaletica**, dello spostamento, rinnovo ed integrazione della stessa , in base alle esigenze mutevoli di ciascuna delle macrofasi e/o microfasi e ad attività elementari in essere, nel tempo di realizzazione delle opere;
- e) **Acquisire la segnaletica e dei DPI** nella quantità e qualità necessarie;
- f) **Posizionare la segnaletica secondo criteri di congruità, coerenza, leggibilità, funzionalità.**
- g) **Assegnare i DPI** a ciascuno operatore per il quale si renda necessario, al bisogno;
- h) **Informare e formare gli addetti**
- i) **Rimodellare la segnaletica**, per qualità, posizione e quantità, in ragione della evoluzione dello scenario operativo nel cantiere.

Va da sé che, tenendo presente questi presupposti, è improbabile che la guida verrà letta integralmente, prima di iniziare un nuovo lavoro, da tutti i soggetti coinvolti.

Gli Autori hanno fatto di tutto affinché ciò non sia necessario.

Si prevede, quindi, che tutti i soggetti coinvolti leggeranno questa guida a modo loro, cominciando da pagine diverse e spinti da motivazioni tra le più distanti.

In conclusione:

Una nuova situazione ha già preso piede nel settore delle costruzioni ed ha già assunto i caratteri di una nuova "emergenza".

Si pensi alla sempre crescente presenza di lavoratori stranieri – regolari o meno - nei nostri cantieri.

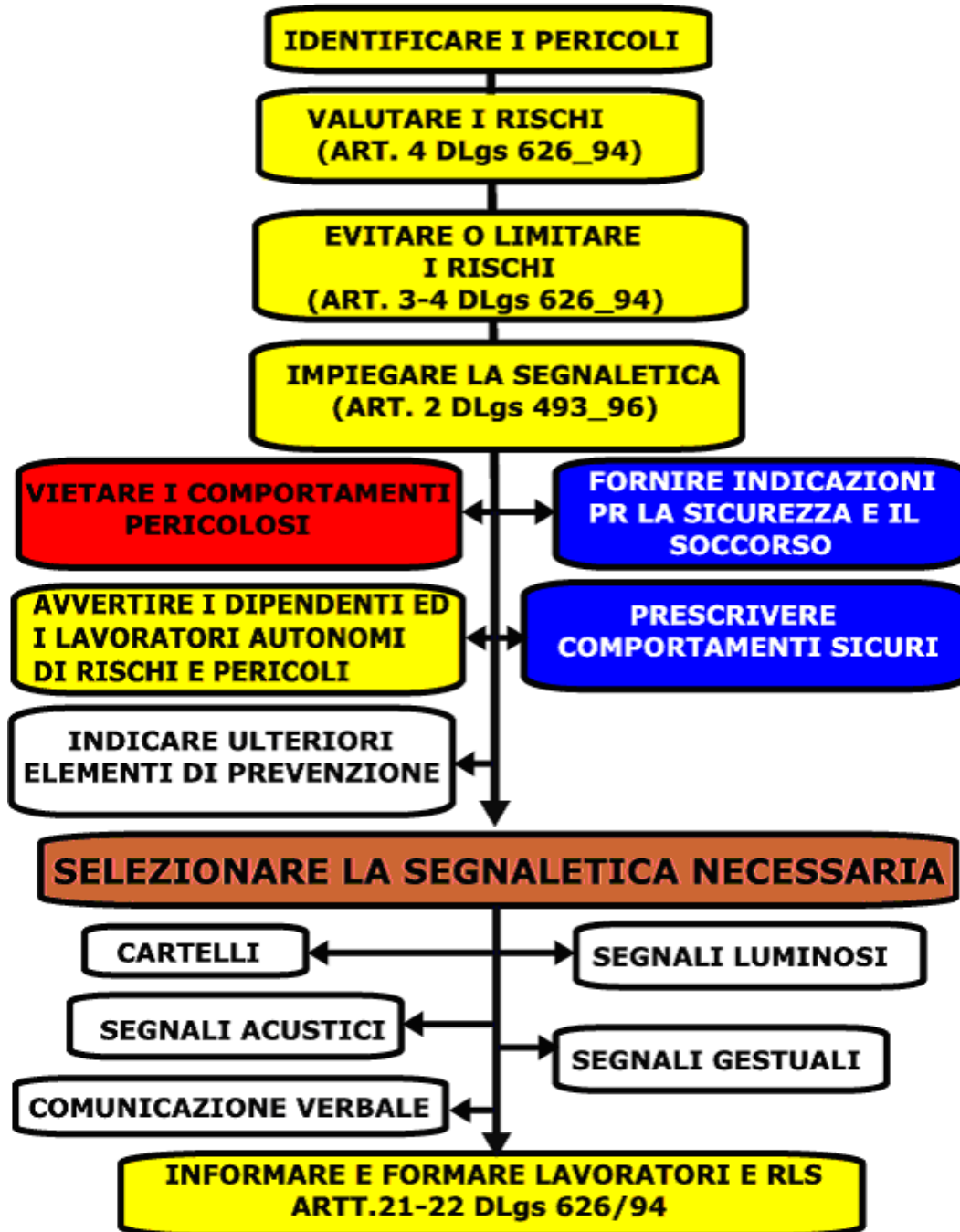
Quanto si rischia di vedere questi ultimi trasformati in innumerevoli "Torri di Babele" , considerato che la comunicazione - già carente tra persone che parlano la stessa lingua, ovvero i dialetti con cui si esprimono i componenti delle "squadrette" provenienti da tutte le regioni italiane - diventa in questo modo ancora più problematica?

Gli autori



# PERICOLI, RISCHI E COMUNICAZIONE

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEL SIGNIFICATO DELLA SEGNALETICA





GUARDARE  
È  
OSSERVARE?





# OSSERVARE È CAPIRE?





**Immagine 10: Area di stoccaggio dei materiali** segnaletica di sicurezza rivolta agli addetti addetti a terra all'imbracatura per la movimentazione manuale ed il sollevamento meccanico dei materiali



Carichi sospesi, Pericolo ★★★



Pericolo di inciampo ★★



Persone non autorizzate  
Divieto d'ingresso ★★

**E' RIGOROSAMENTE VIETATO L'INGRESSO A TUTTE LE PERSONE ESTRANEE AI LAVORI. LA DIREZIONE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEI TRASGRESSORI**



**USARE I MEZZI DI PROTEZIONE**

PROTEZIONI INDIVIDUALI:  
Obbligo per gli operatori ★★★



Intrappolamento di piedi e mani, Pericolo ★★



Bassa temperatura ★★

**NORME GENERALI PER L'USO DI APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO**  
NON SUPERARE MAI LA CAPACITA' MASSIMA. NON ASSICURARSI DI MANOVRA LASCIANDO IL CARICO SOSPESO. NON EFFETTUARE IL TRASLABORO O LA TRASLAZIONE SU CONTROLLARE SINE CATENE, GANCI E PULVISCOLI. ASSICURARSI SEMPRE CHE IL CARICO SIA BEN IMBRACATO E BILANCIATO. EFFETTUARE LE DISCENDE DEL CARICO CON MOTORE INNESTATO. PRESERVIARE L'INTEGRO DELLA MANOVRA.

**L'USO DELLE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO E' RISERVATO SOLAMENTE ALLE PERSONE AUTORIZZATE**



Passare/sostare nel raggio di azione della gru  
Divieto ★★★



Manovre in zona di lavori in corso.  
Divieto ★★



Versamento di Liquidi pericolosi, Divieto ★★★

**ATTENZIONE**  
**E' VIETATO SOLLEVARE CARICHI MANUALI SUPERIORI A 30 Kg**

Movimentazione manuale dei carichi, limite di 30 Kg ★★★

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO:  
Norme generali per l'uso ★★

**MISURE GENERALI DI TUTELA DA OSSERVARE IN UN CANTIERE**  
Il datore di lavoro, durante l'esecuzione dell'opera, deve assicurarsi i seguenti precetti generali

Assicurare il cantiere in condizioni adeguate e di sufficiente salubrit , designando l'ubicazione dei punti di lavoro tenendo conto delle condizioni di sicurezza in tutti i punti.  
Definire le vie di spostamento e di circolazione.  
Definire le condizioni di trasporto, stoccaggio, impiego dei materiali.  
Controllare gli impianti e i mezzi prima dell'entrata in servizio, al fine di assicurarsi dell'efficienza e della sicurezza in relazione al tipo di lavoro.  
Assicurare nel tempo l'adeguatezza delle attrezzature e dei mezzi.  
Controllare con gli operatori i rischi connessi con l'uso di ogni strumento, attrezzo o apparecchio.  
Assicurare la sicurezza personale di tutti i lavoratori.  
Assicurare all'entrata in servizio di ogni attrezzatura di protezione individuale (DPI) e verificare il suo stato e l'adeguatezza all'uso.  
Assicurare la specificit  delle attrezzature e dei mezzi in relazione al tipo di lavoro e al rischio di infortunio.  
Assicurare la manutenzione delle attrezzature e dei mezzi.  
Assicurare la formazione del personale e la sua preparazione.  
Assicurare la segnalazione di tutti i rischi e l'informazione del personale.  
Assicurare la segnalazione di tutti i rischi e l'informazione del personale.  
Assicurare la segnalazione di tutti i rischi e l'informazione del personale.

CANTIERE:  
Norme generali di tutela ★★

**CONTROLLARE FUNI E CATENE**

Verifica di fruni e catene  
Obbligo ★★★



Carrello Elevatore, passaggio sotto il carico  
Divieto ★★



SEGNALI GESTUALI per gli operatori ★★★



ESTINTORE N.  
Attrezzatura antincendio: Estintore ★★

VOCI principali che hanno relazione con l'immagine:  
CANTIERE: Allestimento, Recinzione di aree interne; Organizzazione; IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO; IMBRACATURA DEI MATERIALI; COMMITTENTE: Obblighi, Compiti e responsabilit ; DATORE DI LAVORO: Obblighi; LAVORATORE AUTONOMO: obblighi; DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; SEGNALETICA DI SICUREZZA; PSC; POS; COMUNICAZIONE VERBALE; LAVORI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RISCHI; MANIPOLAZIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE; STOCCAGGIO DEI MATERIALI; MISURE DI TUTELA

NOTA 1: Vedi parole in MAIUSCOLO nell'Indice analitico  
NOTA 2: Le stelle posizionate sotto ciascun segnale si riferiscono alla attenzione da dedicare a: informazione, formazione e consultazione, riguardo al contenuto del segnale stesso.  
Il numero delle stelle fa riferimento ai pericoli insiti nelle attivit  circoscritte dalla tipologia del messaggio contenuto nel segnale





**Immagine 17 - Lavori in quota, sul piano di copertura:** Segnaletica di sicurezza rivolta agli addetti ai lavori in quota ed agli assistenti agli stessi (lavori di incapsulamento di lastre di amianto).



Caduta dall'alto  
Pericolo ★★



Passaggio e sosta  
Divieto

**VIETATO PASSARE  
E SOSTARE  
nel raggio di lavoro  
della macchina**

★★



**USARE I MEZZI  
DI PROTEZIONE**

Protezioni individuali:  
Obbligo per gli operatori ★★★



Divieto di fumare, alimentarsi  
con le mani contaminate

★★★



Materiale Nocivo, AMIANTO  
Pericolo

★★★★



Ponteggio, gettare  
oggetti,  
Divieto ★★



Scala rotta, non  
usare  
Divieto ★★

VOCI principali che hanno relazione con l'immagine:

LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA; LAVORI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RISCHI; AMIANTO; CANTIERE: Organizzazione; DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE; SEGNALETICA DI SICUREZZA; PSC; RISCHIO CHIMICO: Valutazione, Informazione, Formazione, Consultazione, Partecipazione; PSC; VERIFICHE; POS, PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO; IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALI: Subappaltatori; COMMITTENTE: Obblighi, Compiti, Responsabilità; DATORE DI LAVORO: Obblighi; LAVORATORE AUTONOMO; obblighi.

**NOTA 1:** Vedi parole in MAIUSCOLO nell'Indice analitico

**NOTA 2:** Le stelle posizionate sotto ciascun segnale si riferiscono alla attenzione da dedicare a: informazione, formazione e consultazione, riguardo al contenuto del segnale stesso.

Il numero delle stelle fa riferimento ai pericoli insiti nelle attività circoscritte dalla tipologia del messaggio contenuto nel segnale

# NON TI SCORDAR DI ME

## DOCUMENTI PREVISTI

- PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)<sup>1</sup>
- PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSS)
- PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)<sup>2</sup>
- NOTIFICA (ASL – DPL)

### ADEMPIMENTI PER TIPOLOGIA DI CANTIERE (Artt.3, 9, 11 D.Lgs.494/1996)

adempimenti TIPOLOGIA DI CANTIERE	NOTIFICA	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
<b>PIÙ IMPRESE</b> anche se non contemporaneamente	SI	SI	SI	SI
<b>MAGGIORE O UGUALE A200 UOMINI-GIORNO</b>				
<b>PIÙ IMPRESE</b> anche se non contemporaneamente <b>Opere con rischi particolari (allegato II)</b>	SI	SI	SI	SI
<b>UNICA IMPRESA</b>				
<b>MAGGIORE O UGUALE A200 UOMINI-GIORNO</b>	SI	NO	SI	NO
<b>IN CORSO D'OPERA RICHIEDONO PIÙ IMPRESSE</b> anche se non contemporaneamente	SI	SI	SI	SI
<b>MAGGIORE O UGUALE A200 UOMINI-GIORNO</b>				
<b>IN CORSO D'OPERA RICHIEDONO PIÙ IMPRESSE</b> anche se non contemporaneamente	SI	SI	SI	SI
<b>Con rischi particolari (allegato II)</b>				
<b>ALTRI CANTIERI</b> rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva cantieri	NO	NO	SI	NO

1. D.LGS. 494/1996 come modificato dal D.LGS.528/1999,Art.12. Piano di sicurezza e di coordinamento

Il piano contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non sono soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici. Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese o dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.

2 D.LGS. 494/1996 come modificato dal D.LGS.528/1999 Art.2. , Comma 1 lettera f-ter) piano operativo di sicurezza (POS): il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 1994, n.626 e successive modifiche; questo prescrive l'obbligo del datore di lavoro alla redazione del documento aziendale di valutazione dei rischi. Il POS è da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento (D.LGS. 494/1996 come modificato dal D.LGS.528/1999 Art 5. Comma 1, lettera b).



# COMINCIAMO DALLE NORME GENERALI



## MISURE GENERALI DI TUTELA DA OSSERVARE IN UN CANTIERE

Il datore di lavoro, durante l'esecuzione dell'opera, deve osservare questi precetti generali

- Mantenere il cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- Scegliere l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti;
- Definire le vie di spostamento o di circolazione;
- Definire le condizioni di trasporto, sostegno, sollevamento dei materiali;
- Controllare gli impianti e i dispositivi prima dell'entrata in servizio, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la salute e sicurezza dei lavoratori;
- Manutenere nel tempo i medesimi impianti e dispositivi;
- Curare l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere e della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- Cooperare con gli altri datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- Curare le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

- Osservare le misure generali di tutela elencate all'articolo 3 del dlgs 626/94, così come specificate nel dettaglio nel dlgs 494/96;
- Seguire le specifiche prescrizioni di sicurezza e salute relativamente ai luoghi di lavoro al servizio dei cantieri;
- Seguire le specifiche prescrizioni di sicurezza e salute relativamente ai posti di lavoro in cui si esercita l'attività di costruzione;
- Curare la rimozione dei materiali pericolosi;
- Curare lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti;
- Attuare quanto previsto nel piano di sicurezza e di coordinamento e nell'eventuale piano generale di sicurezza;
- Mettere a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale;
- Consultare preventivamente i rappresentanti per la sicurezza sul piano di sicurezza e di coordinamento e sull'eventuale piano generale di sicurezza.

((DLgs 494/96, Art. 8; Dlgs 626/94, Art 3, D.Lgs N. 277/1991, Art. 4 )

## INDICE ANALITICO

### A

#### ACCERTAMENTI SANITARI: 46, 145

- cartella sanitaria: 65, 145
- medico competente: 48, 65
- giudizio di idoneità: 46, 48
- obbligo: 46
- periodici: 46
- documentazione: 145
- preventivi: 46
- documentazione: 145

#### ACCESSI: 133

#### ADDITIVI: 90

#### ADESIVI: 92

- composti da resine reattive: 92
- in dispersione: 92
- in polvere: 92

#### AFFIDAMENTO DEI LAVORI: 27, 40

- compiti del committente: 27

#### AFFIDATARIO: 142

#### AGENTE BIOLOGICO: 26, 47

#### AMIANTO: 47, 91, 108, 143, 184

- codice rifiuto: 111
- Effetti sulla salute: 109
- normativa essenziale: 110
- Piano di lavoro bonifica amianto: 145
- Polvere di amianto: 184
- Raccomandazioni: 115
- Regole per la rimozione: 43
- Registro dei lavoratori esposti al rischio: 145
- Trasporto: 114

#### ANDATOIE: 134

#### APPALTI: 23, 40

- appalto a cascata: 43
- Idoneità tecnico-professionali: 40
- Il PSC negli appalti pubblici: 142
- informazioni alla ditta appaltatrice da parte del datore di lavoro: 40
- Lavori in Appalto / Subappalto: 43
- leggi antimafia: 24
- Obblighi del committente - datore di lavoro: 40

#### APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO: 85, 94, 97

- norme generali sull'uso: 192

#### ARGANI A CAVALLETTO: 100

#### ARMATURE: 136

- tipi di armature: 136

#### ATTREZZATURE: 24, 95, 96, 101, 106

- definizione: 170
- documentazione d'uso: 148
- formazione degli addetti all'uso: 53
- Libretto d'uso: 24
- manutenzione: 24, 97
- marcatatura CE: 24, 148
- noleggio: 37
- per lavori in altezza: 101, 106
- uso delle attrezzature di lavoro (rif. norm.) 51,

53, 95

- uso improprio: 24

#### ATTREZZATURE PER LAVORI IN ALTEZZA: 101, 106

- cinture di sicurezza: 107, 180

### C

#### CADUTE DALL'ALTO: 39, 107, 108, 118

- pericoli specifici: 102

#### CANTIERE: 23

- Apertura del cantiere: 117
- Allestimento: 117
- Cantieri mobili: 128
- Organizzazione del cantiere: 44, 130, 169
- Esposizione tabella: 130
- recinzione: 131
- Segnaletica: 131
- Viabilità di cantiere: 134
- contemporanea presenza di più imprese nel cantiere (rif. norm.): 54
- illuminazione: 85, 117
- impatto del cantiere sull'ambiente circostante: 117
- Impianti di cantiere: 122
- impianto di messa a terra: 74, 123
- impianto elettrico: 76, 122
- Dichiarazione di conformità: 76
- lavorazioni di cantiere: 118
- Progettazione del cantiere: 117
- scelta del sito: 117
- sistemazione dei terreni: 118
- ubicazione dei servizi di cantiere: 117

#### CANTIERE STRADALE: 124

- Sicurezza dei pedoni: 128, 133

#### COMMITTENTE: 24, 27, 154

- adempimenti: 31
- Compiti e responsabilità: 29, 160, 161
- Controlli: 160
- Obblighi: 24, 41, 44, 161
- sanzioni: 29

#### COMUNICAZIONE VERBALE: VEDI SEGNALETICA

#### COORDINATORE: 30, 163

- Coordinatore in fase di Progettazione: 31, 154
- Compiti e responsabilità: 31
- Requisiti e titolo di studio: 31
- sanzioni: 31
- Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: 32, 155
- Compiti e responsabilità: 32
- obblighi: 30
- sanzioni: 33

### D

#### DATORE DI LAVORO: 33, 156

- attestato di formazione dei lavoratori: 53
- consultazione del rappresentante per la sicu-